



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Proposta n. 132 del 12/04/2017

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 118 del 12/04/2017

OGGETTO:

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
DITTA CPL CONCORDIA SOC. COOP. IN VIALE ABRUZZI 65 DAL 27/04/2017 AL 12/05/2017**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla ditta CPL CONCORDIA SOC. COOP. con sede a Concordia Sulla Secchia (MO), in Via Achille Grandi n. 39, PG 21703 del 07/04/2017, con la quale, in qualità di impresa esecutrice dei lavori di cui all'autorizzazione del Settore Programmazione e Gestione del Territorio PG 20642 del 03/04/2017 rilasciata a HERA S.p.a. P.IVA 04245520376 per manomissione di **VIALE ABRUZZI** per eseguire un nuovo allaccio idrico che necessita di uno scavo trasversale di m 7,00 sulla carreggiata in asfalto, e precisamente:

per un tratto stradale di m 10,00 in corrispondenza del civ. 65:

- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- restringimento della carreggiata.

Visto il programma dei lavori della Ditta, che prevede la realizzazione dell'intervento nel periodo compreso tra il **27/04/2017** ed il **12/05/2017**, durata complessiva di giorni 15, di cui 1 lavorativo.

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta che:

- viale Abruzzi è una strada classificata dal PUT come viabilità di interquartiere, regolamentata a senso unico di circolazione in direzione Nord-Sud, con sosta consentita su entrambi i lati della carreggiata, non regolamentata;
- la carreggiata stradale oggetto di ordinanza presenta una larghezza di circa m 9,00.

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori si rende necessario intervenire su parte della carreggiata, occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico sulla semi-carreggiata opposta, non interessata dai lavori;
- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati;

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere.

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato

dalle normative vigenti.

Visti:

- il D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 "Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'Esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii.;
- l'art.107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;

ORDINA

- di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su viale **ABRUZZI in corrispondenza del civico 65** dalle ore 7:00 del giorno **27 APRILE 2017** fino alle ore 24.00 del giorno **12 MAGGIO 2017**, durata complessiva di giorni 15, di cui **1 lavorativo**;

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per una lunghezza di **m 10,00** in corrispondenza dei lavori;

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente.

DISPONE

- che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;
- che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
- che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;
- che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c.3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate